

Il corso (La *fucina* delle idee: *fare lingua*), rivolto agli insegnanti della scuola elementare e media, si propone, come per gli anni precedenti, di progettare e sperimentare percorsi di educazione linguistico-letteraria in un'ottica di **verticalità curricolare**. Gli incontri prevedono momenti in comune tra insegnanti dei diversi gradi scolastici e momenti differenziati secondo le specificità scolari. La metodologia adottata è quella della ricerca-azione.

Il corso prosegue il lavoro svolto in questi ultimi quindici anni dal gruppo di ricerca e sperimentazione CIDI, che si è impegnato particolarmente sul versante della verticalità curricolare, producendo segmenti di lavoro, materiali didattici e percorsi annuali per le varie classi reperibili nel sito [la fucina delle idee](http://lafucinadelleidee.eu) (lafucinadelleidee.eu). Gran parte di questi percorsi sono stati pubblicati in volumi di didattica.

Diversi sono i docenti coinvolti che operano in realtà scolastiche cdi vario tipo, quali ad esempio scuole primarie e di I grado (Firenze, Scandicci, Lucca, Prato, Barberino di Mugello, Strada in Chianti, Cecina, ecc.).

Molti di questi docenti, partecipanti al gruppo di ricerca e sperimentazione del CIDI di Firenze, coordinano laboratori di ricerca-azione sul curricolo verticale di Lingua italiana.



LA FUCINA DELLE IDEE: FARE LINGUA PER TUTTI

Creare e sperimentare percorsi di educazione linguistico-letteraria tra scuole in rete

A cura di Maria Piscitelli Vicepresidente del CIDI di Firenze,

È lavorando sul piano della qualità che è possibile aggredire quella selezione occulta che, agendo dentro la scuola, determina risultati non accettabili per chi è coinvolto in politiche di reale democratizzazione della scuola. La scuola di tutti è tale non solo se i ragazzi sono tutti a scuola, e questo rappresenta un primo passo, ma se tutti e “non uno di meno” possiedono strumenti culturali di lettura della realtà, di conoscenza del sé e dell'altro. Ricerche nazionali, risultati e comparazioni internazionali mettono in luce i livelli di semianalfabetismo dei nostri quindicenni negli ambiti fondamentali del *core* curricolo, deputati a dotarli di competenze di base. Livelli che evidenziano lo svantaggio culturale che, con molta probabilità, si trasformano in svantaggio sociale, creando sacche di emarginazione ed esclusione.

Ma le iniziative connesse a questi aspetti possono produrre un reale beneficio se sono inserite in una progettualità generale, che coinvolga l'intera curricolarità scolastica; mentre il più delle volte sono condotte con una logica progettuale separata. Ne è un esempio la proliferazione di progetti che, pur avendo curato aspetti di *emergenza*, non ha prodotto risultati significativi, in quanto debolmente connessa con un progetto curricolare *significativo ed adeguato* per ogni bambino/ ragazzo. A nostro avviso, è da qui che bisognerebbe partire se si vuole combattere la dispersione ad ogni livello (bambini e ragazzi appartenenti alla nostra cultura e ad altre culture). E' dalla rivisitazione, in chiave formativa, di “*quel che* si insegna e del *come* si insegna, del *dove* e del *perché* si insegna”, che dovremmo iniziare a ragionare per disegnare una scuola per tutti.

Ma tutto ciò rimanda sia alla costruzione di modelli culturali interagenti con i bisogni personali e sociali, cognitivi e rappresentativi, simbolico-culturali degli alunni, sia all'adozione di approcci comunicativo-relazionali e psicopedagogici incentrati sull'allievo e sulle diversità culturali.

Un'operazione non semplice, rispetto alla quale intendiamo fornire un contributo con i corsi proposti.

Cidi Firenze
P.zza S. S. Annunziata 12,
Firenze

Settembre 2018– maggio
2019, ore 10.00 – 13.00

Sabato 29 settembre 2018
Sabato 10 novembre 2018
Sabato 15 dicembre 2018
Sabato 19 gennaio 2019
Sabato 23 febbraio 2019
Sabato 23 marzo 2019
Sabato 11 maggio 2019

Piattaforma S.O.F.I.A

Per informazioni
rivolgersi a Carlo Fiorentini,
Presidente Cidi Firenze,
cidifirenze@gmail.com